

COMMISSIONE REGIONALE PARI OPPORTUNITÀ

Antonella Accardo

L'articolo 55 dello Statuto della Regione Toscana, in vigore dal 2005, colloca la Commissione regionale per le pari opportunità tra gli organi di tutela e garanzia; essa è disciplinata dalla legge regionale 15 dicembre 2009, n. 76 "Commissione regionale per le pari opportunità".

La Commissione è un organismo che esprime pareri facoltativi ed obbligatori sui provvedimenti legislativi ed amministrativi della Regione Toscana che abbiano rilevanza per le politiche di genere.

La Commissione esercita inoltre le seguenti funzioni:

- controllo e monitoraggio sulle politiche regionali ai fini dell'applicazione dei principi di non discriminazione e di pari opportunità;
- cura degli adempimenti in materia di banca dati dei saperi delle donne;
- elaborazione di progetti di intervento e promozione di studi, ricerche e convegni finalizzati all'attuazione delle politiche di genere.

Le competenze consultive della Commissione regionale pari opportunità sono disciplinate dall'articolo 5 della legge regionale 15 dicembre 2009, n. 76 in virtù del quale: "esprime parere obbligatorio sulle proposte di legge all'esame del Consiglio regionale in materia elettorale, di nomine, di pari opportunità, di organizzazione del personale, di bilancio preventivo regionale nonché sul programma regionale di sviluppo, sugli atti di programmazione generale e di settore nonché sui programmi di attività dell'Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana (IRPET) e dell'Agenzia regionale di sanità (ARS)".

Nel 2015, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della legge istitutiva e dell'articolo 66, comma 2, del regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale, la Commissione regionale pari opportunità ha espresso i seguenti pareri obbligatori:

- nella seduta di commissione del 20 gennaio 2015, parere favorevole sulla proposta di legge 391 – (Modifiche alla legge regionale 26 settembre 2014 n. 51 "Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale");
- nella seduta di commissione del 20 gennaio 2015, parere favorevole sulla proposta di legge 400 – (Modifiche alla legge regionale 26 settembre 2014 n. 51 "Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale"), poi divenuta legge regionale 29/2015;
- nella seduta di commissione del 3 febbraio 2015, parere favorevole sulle proposte di deliberazione 537 – (Approvazione modifica e integrazione al "Piano della cultura 2012-2015"- Progetti regionali n. 6 "Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: Enti di rilevanza regionale" e n. 8 "Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica").

La Commissione non si è avvalsa, nel corso del 2015, della facoltà di esprimere pareri su altri atti all'esame del Consiglio regionale.

La Commissione ha inoltre organizzato tre iniziative pubbliche:

- 5 marzo, Convegno “Donne lavoro welfare in tempi di crisi” presso il Consiglio regionale;
- 20 novembre, Convegno dal titolo “Mara Baronti un impegno per i diritti e la libertà delle donne” presso il Consiglio regionale;
- 15 maggio, Presentazione della campagna d'informazione istituzionale online sulla doppia preferenza di genere presso Sant'Apollonia - Firenze.

La Commissione, con l'avvio della nuova legislatura regionale, è rimasta in funzione fino al 22 novembre 2015. Il 14 dicembre 2015, a seguito della nomina delle nuove componenti da parte del Consiglio regionale, si è tenuta la seduta di insediamento della Commissione per la X Legislatura regionale. I tempi dell'avvio dell'operatività della Commissione non hanno pertanto consentito l'espressione dei pareri su importanti atti assegnati (in particolare la legge di Bilancio 2016, la legge di stabilità 2016 e il Documento di economia e finanza regionale 2016) che avevano oramai quasi concluso il loro iter consiliare, essendo stati licenziati dalla Prima Commissione consiliare nella seduta del 17 dicembre 2015.